

VareseNews

Coldiretti Varese: in manovra anche interventi per gli apicoltori e valorizzazione della vendita diretta

Pubblicato: Mercoledì 16 Gennaio 2019



Valorizzazione della vendita diretta dei prodotti agricoli, interventi a sostegno dell’apicoltura: sono due dei dispositivi contenuti nella manovra finanziaria che interessano il settore primario e che vengono accolti positivamente sul territorio del Varesotto.

Nel documento, inoltre, si trovano **voci altrettanto specifiche per il settore**, che vanno dalla proroga del ‘bonus verde’ agli incentivi per impianti di biogas realizzati dagli agricoltori all’equiparazione sul piano del trattamento fiscale tra familiari che coadiuvano il coltivatore diretto e i titolari dell’impresa coltivatrice diretta.

“Come Coldiretti, abbiamo ottenuto importanti risultati per le campagne italiane” commenta il presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori “e ci attendiamo riflessi positivi anche sul comprensorio prealpino”.

I PROVVEDIMENTI PRINCIPALI

Viene innanzitutto valorizzato il rapporto diretto tra imprenditori agricoli e consumatori prevedendo che gli imprenditori agricoli potranno vendere al dettaglio, oltre che in misura prevalente i prodotti di produzione aziendale, soltanto prodotti agricoli e alimentari acquistati direttamente da altri imprenditori

agricoli, garantendo così i consumatori circa l'origine dei prodotti acquistati.

Un milione per il 2019 è stato destinato al piano apistico. Nuove risorse sono state destinate alla legge Sabatini che consente agevolazioni sull'acquisto di macchinari. L'estensione degli incentivi per la produzione di energia elettrica agli impianti alimentati a biogas di potenza fino a 300 kW con il requisito che siano realizzati da imprenditori agricoli e che vengano alimentati per l'80% da reflui o comunque scarti che derivano dalle aziende agricole e per il 20% da colture di secondo raccolto.

Da segnalare anche la proroga del cosiddetto "bonus verde" che prevede la detrazione del 19% per le spese di investimento in verde (dalla realizzazione di giardini e impianti di irrigazioni alla sistemazione delle aree scoperte degli edifici privati).

Un altro importante risultato – afferma la Coldiretti provinciale – è la proroga al 1° gennaio del 2020 dell'entrata in vigore del sistema Uniemens, il nuovo sistema di gestione delle deleghe per le aziende agricole con dipendenti che adottano il Dmag che prevede l'invio mensile delle denunce retributive e contributive degli operai agricoli che invece con il Dmag è trimestrale.

“Ci sono tuttavia preoccupazioni per la mancata previsione di interventi indispensabili per il sostegno alla competitività delle imprese, all'occupazione e all'ambiente” conclude Fiori. Ad esempio “non è stata prevista la proroga degli sgravi contributivi per i nuovi imprenditori agricoli under 40, mettendo a rischio il ricambio generazionale che, nelle nostre province, ha dato linfa e prospettive al settore in questi ultimi anni. Una carenza che va al più presto superata, in un momento in cui l'agricoltura può offrire importanti opportunità per l'occupazione e la crescita economica del Paese. Dopo un anno di calamità naturali dove si sono persi diversi raccolti e di prezzi ai produttori in calo, ci si aspettava un sostegno al settore più incisivo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it